

Titolo della proposta:

Metafore e Anoressia Nervosa: uno studio su comunità italofone pro-ana

Gloria Gagliardi

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

gloria.gagliardi@unibo.it

Paola Vernillo

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

paola.vernillo@unibo.it

Melissa Donati

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

melissa.donati@studio.unibo.it

Preferenza: poster

Area Tematica: la dimensione semantica/Patologie del linguaggio

Parole chiave: anoressia nervosa, metafore concretizzate, embodied cognition, comunità pro-ana, linguistica dei corpora

Background

L'Anoressia Nervosa (AN) è un disturbo del comportamento alimentare (DCA) di natura psichica che è caratterizzato da una percezione corporea alterata e spesso rinforzata da routine alimentari disfunzionali prevalentemente finalizzate alla riduzione dell'apporto energetico e al controllo maniaco del peso corporeo. La rigidità di pensiero e di comportamento, il distacco dall'esperienza corporea, le spinte perfezionistiche, l'ansia e l'ossessivo bisogno di approvazione esterna rappresentano solo alcune tra le componenti psicologiche più significative nei soggetti affetti da tale patologia.

Da un punto di vista prettamente linguistico, è interessante notare come, anche negli anni più recenti, solo un numero estremamente limitato di studi sia stato dedicato all'analisi delle produzioni linguistiche (scritte e orali) di soggetti affetti da AN, e come tale limitazione abbia avuto un riflesso importante sia sulla quantità di dati a nostra disposizione sia sulla possibilità di definire un profilo linguistico della patologia (Cuteri et al., 2022; Gagliardi, 2021).

Razionale dello studio

L'obiettivo primario del presente studio – attualmente in corso – è quello di ricostruire l'immaginario metaforico attraverso cui soggetti anoressici raccontano non solo la propria esperienza personale, ma anche il proprio disturbo alimentare e il rapporto con la propria immagine corporea. Tale ricostruzione si baserà dunque sulla individuazione delle concettualizzazioni metaforiche che sembrano essere più frequentemente ricorrenti e pervasive. Lo studio sarà condotto partendo dallo svelamento del lato più virtuale ma anche più oscuro dell'AN, ossia dall'analisi dei blog e dei social network in cui comunità italofone pro-ana (gruppi online di soggetti anoressici o aspiranti tali) interagiscono al fine di promuovere la preservazione del proprio disturbo alimentare (Norris, 2006). In particolare,

il nostro lavoro si focalizzerà sul fenomeno delle cosiddette metafore concretizzate (Skårderud, 2007a; 2007b), ossia usi di parole in cui le associazioni corporee sono desimbolizzate ed esperite come fossero una realtà concreta (Enckell, 2002). L'interesse specifico per questa particolare categoria metaforica risiede nel fatto che le sue manifestazioni linguistiche sembrano essere il risultato di una diretta correlazione tra la concretezza dei sintomi e la ridotta capacità di produrre rappresentazioni mentali (Figueras Bates, 2015) propria dei soggetti anoressici.

Metodologia

Da un punto di vista metodologico, il progetto prevede la preliminare costruzione di un corpus di testi prodotti (e condivisi online) dalla comunità pro-ana italoфона. In particolare, i dati verranno raccolti da un social network emergente, TikTok, piattaforma che più di ogni altra attualmente raccoglie i contenuti di adolescenti e giovani adulti (under 30) che soffrono di DCA. È attualmente in fase di *testing* la possibilità di scaricare automaticamente i *thread* dal web; l'estrazione mediante tecniche di *Natural Language Processing* (NLP) verrà comunque affiancata dal *download* manuale dei post.

Sui dati raccolti verrà condotto un *topic modeling* (Blei, 2012) e successivamente un'annotazione semantica qualitativa. I domini concettuali più frequentemente ricorrenti all'interno delle strutture metaforiche isolate saranno poi identificati e valutati coerentemente con gli schemi di metafore concettuali discusse in letteratura (es. Skårderud, 2007a; 2007b; Knapton, 2013).

Riferimenti Bibliografici

- Blei D. (2012). Probabilistic Topic Models. *Communications of the ACM*, 55(4): 77–84.
- Cuteri V., Minori G, Gagliardi G., Tamburini F., Malaspina E., Gualandi P., Rossi F., Moscano M., Francia V., Parmeggiani A. (2022). Linguistic feature of anorexia nervosa: a prospective case-control pilot study. *Eating and Weight Disorders*, 27(4):1367-1375.
- Enckell H. (2002). *Metaphor and the psychodynamic functions of the mind*. Doctoral dissertation, Kuopion Yliopisto, Kuopio.
- Figueras Bates C. (2015). «I Am a Waste of Breath, of Space, of Time»: Metaphors of Self in a Pro-Anorexia Group". *Qualitative Health Research*, 25, 2, pp. 189-204.
- Gagliardi G. (2021). «Odio tutto ciò, voglio le ossa»: una prima indagine sulle caratteristiche linguistiche delle pagine social Pro-Ana in lingua italiana. *Italiano LinguaDue*, 13:520-536.
- Knapton O. (2013). Pro-anorexia: Extensions of ingrained concepts. *Discourse & Society*, 24(4): 461-477.
- Norris M.L. (2006). Ana and the Internet: A Review of Pro-Anorexia Websites. *International Journal of Eating Disorders*, 39(6): 443-447.
- Skårderud F. (2007a). Eating one's words, part I: 'concretised metaphors' and reflective function in Anorexia Nervosa – an interview study. *European Eating Disorders Review*, 15(3): 163-174.
- Skårderud F. (2007b). Eating one's words, part II: The embodied mind and reflective function in Anorexia Nervosa – theory. *European Eating Disorders Review*, 15(4): 243-252.